



CITTA' DI ALESSANDRIA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2012
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 191 del 10/09/2014

OGGETTO: PROPOSIZIONE DI UN RICORSO AVANTI LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE (AVVISI DI ACCERTAMENTO ICI ANNI 2005, 2006, 2007 2008 e 2009).

L'anno duemilaquattordici, il giorno 10 settembre, alle ore 11.00, nella Sede comunale si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria nella persona dei Sigg.:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott. Giuseppe ZARCONE	<i>presidente</i>	X	
Dott. Angelo LO DESTRO	<i>componente</i>	X	
Dott. Roberto FORNERIS	<i>componente</i>	X	

La Commissione straordinaria di liquidazione,

PREMESSO:

- ✓ CHE il Comune di Alessandria, con deliberazione del Consiglio comunale n. 61/182/278/1410M del 12 luglio 2012, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ✓ CHE con D.P.R. in data 30 agosto 2012 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ✓ CHE in data 3 settembre 2012 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dott. Roberto Forneris, dott. Angelo Lo Destro e dott. Giuseppe Zarcone;
- ✓ CHE ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'insediamento dell'Organo straordinario di liquidazione ha avuto luogo nello stesso giorno 3 settembre 2012 ;

VISTA la Deliberazione n. 11/2012 di questa medesima Commissione in cui si dava atto che, secondo quanto statuito più volte dalla Corte di Cassazione, l'ente dissestato, a differenza del fallito, non perde la sua capacità processuale né si verifica alcuna sostituzione dell'organo della procedura agli organi istituzionali dell'ente e, conseguentemente, si deliberava che, per le azioni di cognizione riguardanti rapporti

creditori/debitori rientranti nella competenza della Commissione Straordinaria, continuano a porsi in essere le vigenti modalità di gestione;

PRESO ATTO:

- della nota dell'Avvocatura Comunale n. 341 del 27/5/2014 (prot. 155 OSL del 28/05/2014) con la quale l'Avvocatura Comunale, dopo aver esposto la materia del contendere e l'esito dei giudizi di primo e secondo grado, a seguito della contestazione di avvisi di accertamento ICI per gli anni dal 2005 al 2009, faceva presente che la sentenza della CTR del Piemonte n. 643/22/14 appare contestabile per aver ritenuto sussistere la pertinenzialità dell'area ai fini ICI (e quindi l'intassabilità dell'area stessa) senza prendere posizione sugli elementi di critica prospettati dal Comune sulla base della giurisprudenza della Corte di Cassazione in materia. L'Avvocatura Comunale faceva presente che paiono sussistere gli elementi giuridici per la proposizione di un ricorso avanti la Corte di Cassazione ma prospettava l'esigenza di valutare l'economicità dell'impugnazione (somma in contestazione circa 16.000,00 euro), attesa la necessità di rivolgersi a legali esterni all'Amministrazione;

- della nota prot. 2704 del 12/8/2014 della Direzione Servizi Finanziari (prot. 213 OSL del 14/08/2014) che, oltre a condividere quanto espresso dall'Avvocatura, afferma l'opportunità e la convenienza dell'impugnazione in considerazione del fatto che il Comune di Alessandria, nell'ambito della propria attività di contrasto all'evasione fiscale, ha posto particolare attenzione al controllo sulle aree edificabili;

CONSIDERATO:

- che le annualità oggetto di contenzioso (2005, 2006, 2007, 2008 e 2009) rientrano nella competenza di questa Commissione;
- che, alla luce di quanto sopra, in particolare per quanto riguarda la ritenuta fondatezza della pretesa dell'Ente, alla luce della giurisprudenza in materia, si ritiene opportuno proporre all'Ente di procedere ad impugnare la sentenza della CTR del Piemonte n. 643/22/14 del 15/4/2014 – 14/5/2014,

Tutto ciò premesso,

con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) **DI PROPORRE** all'Amministrazione comunale di impugnare, avanti la suprema Corte di Cassazione, la sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Piemonte n. 643/22/14 del 15/4/2014 – 14/5/2014;



2) **DI PORRE** le derivanti spese legali a carico del Comune di Alessandria, gestione corrente, da impegnare con successivo provvedimento e previa valutazione di congruità di competenza dell'Avvocatura Comunale;

3) **DI COMUNICARE** la presente Deliberazione al Sindaco del Comune di Alessandria.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di ausilio alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione:

Il Presidente f.to dott. Giuseppe Zarcone

I componenti: f.to dott. Roberto Forneris

f.to dott. Angelo Lo Destro

